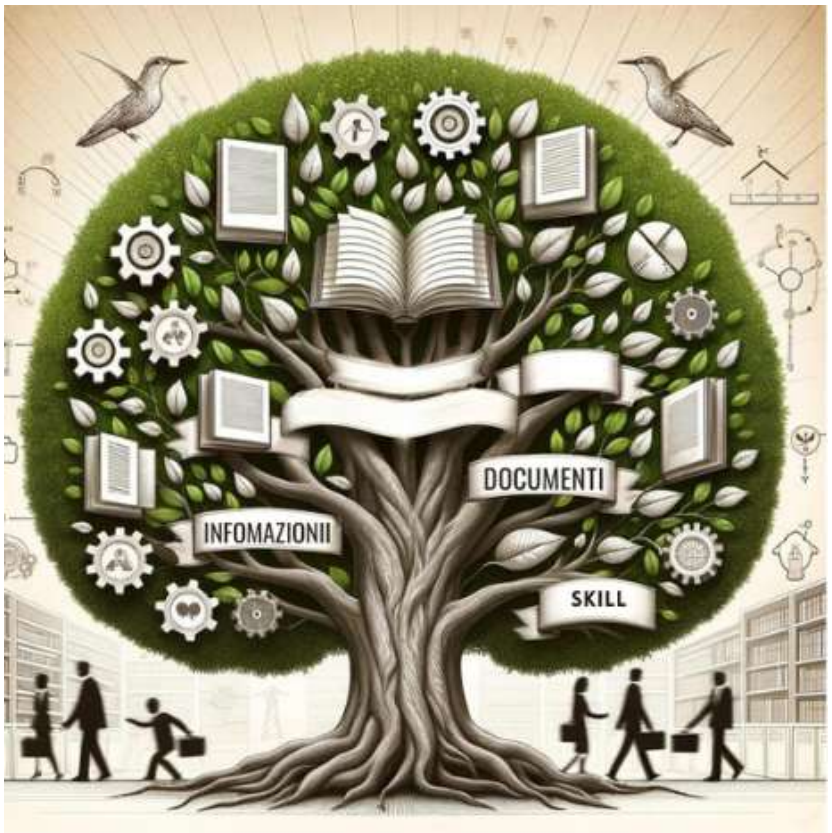
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Istituto Scolastico Comprensivo
"Giovanni XXIII"
Scuola dell'Infanzia e del 1° ciclo di istruzione
71037 – Monte Sant'Angelo (FG) – Via Sant'Antonio Abate, 92
Cofisco: 83003020712 – **Cod. Meccanografico**: FGIC83100Q – **Cod. Univoco**: UFJLON
Tel.: 0884 561316-568344 – **Sito web**: www.istitutogiovanni23.edu.it – **E-mail**: fgic83100q@istruzione.it-fgic83100q@pec.istruzione.it

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Vademecum



Approvato dal Collegio dei Docenti

Deliberazione n. 56 del 20/05/2026

Sommario

1. RIFERIMENTI NORMATIVI p. 3
2. ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL 1° CICLO DI ISTRUZIONE p. 4
3. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO p. 4
   - 3.1. Preliminare verifica della frequenza per accertare la validità dell'anno scolastico p. 4
   - 3.2. La deroga al limite del quarto di assenze del monte ore annuale personalizzato p. 4
   - 3.3. Giudizio e voto di ammissione p. 5
4. CRITERI DI NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO IN CASO DI VOTO INFERIORE A 6/10 IN UNA O PIÙ DISCIPLINE p. 5
5. PROVE D'ESAME p. 5
   - 5.1. Prove scritte p. 6
   - 5.1.1 Prova scritta di Italiano p. 6
   - 5.1.2 Prova scritta di Matematica p. 6
   - 5.1.3 Prova scritta di Lingue Straniere p. 7
   - 5.2 Colloquio p. 7
6. STRUMENTI UTILIZZABILI DURANTE LE PROVE D'ESAME p. 7
7. STRUMENTI COMPENSATIVI E MISURE DISPENSATIVE PER ALUNNI CON DISABILITÀ E CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO p. 7
8. EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI E DELLE PROVE D'ESAME IN VIDEOCONFERENZA p. 8
9. ALUNNI ASSENTI DURANTE LE PROVE D'ESAME p. 8
10. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME p. 8
11. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE p. 9

Allegati p. 11

- GRIGLIE DI CORREZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE p. 12
  - Prova scritta di Italiano p. 12
  - Prova scritta di Lingua Inglese e Lingua Francese p. 17
  - Prova scritta di Matematica p. 23
- GIUDIZIO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO p. 25
- VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO p. 25
- VALUTAZIONE FINALE p. 26

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

L. 104/1992	*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.*
D.lgs. 297/1994	*Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.*
D.P.R. 275/1999	*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59.*
L. 170/2010	*Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.*
D.M. n. 5669 del 12/07/2011 **Direttiva ministeriale 27/12/2012** **C.M. 8/2013** **Nota MIUR 2563 del 22/11/2013**	*Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento.* *Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.*
L. n. 107 del 13 luglio 2015	*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.*
D.lgs. n. 62 del 13/04/2017	*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.*
D.lgs. n. 66 del 13/04/ 2017	*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.*
D.M. n. 741 del 03/10/2017	*Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione*
D.M. n. 742 del 03/10/2017	*Finalità della certificazione delle competenze*
C.M. n. 1865 del 10/10/2017	*Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.*
L. n. 92 del 20 agosto 2019	*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica.*
Decreto n. 35 del 22 giugno 2020	*Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92*
Nota MIM n. 4155 del 07/02/2023	*Esame di Stato 2023 conclusivo del primo ciclo di istruzione. Nota informativa*
D.M. n. 14 del 30/01/2024	*Decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*
O.M. n. 3 del 09/01/2025	*Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado*
Nota MIM prot. n. 2867 del 23/01/2025	*Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.*

2. ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL 1° CICLO DI ISTRUZIONE

Il primo ciclo di istruzione, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, si conclude con un esame di Stato, punto di arrivo di un itinerario importante per ogni allievo, che segna l'avvio del percorso nel secondo ciclo per assolvere all'obbligo di istruzione e raggiungere una qualifica o un diploma entro il 18° anno di età. Per questa ragione i relativi processi di verifica e di valutazione assumono un rilievo significativo per alunni, docenti, genitori e per l'Istituzione scolastica.

L'esame è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

3. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

L'ammissione all'esame di Stato è disposta sulla base del percorso scolastico triennale compiuto da ogni singolo studente in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il voto di ammissione è espresso dal consiglio di classe in decimi.

Sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, gli studenti per i quali sussistano i seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del DPR 24 giugno 1998, n. 249.
c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI;
d) aver riportato un voto di comportamento non inferiore a 6/10.

3.4. **Preliminare verifica della frequenza per accertare la validità dell'anno scolastico**

Prima di procedere allo scrutinio finale, il consiglio di classe verifica che gli studenti abbiano frequentato per almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Rientrano nel monte ore personalizzato tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale.

Il monte ore annuale personalizzato viene calcolato sul numero di ore complessive curricolari previste dal tempo scuola scelto. Es.:

- Classi a 36 ore: 36 h x 33 settimane = 1188 h; da ciò risulta che il numero minimo di ore di presenza degli studenti a scuola utili a rendere valido l'anno scolastico è dato dai 3/4 di 1188 h, ossia da 891h. Gli allievi potranno, pertanto, effettuare un numero di ore di assenza pari a 297 h.
- Classi a 30 ore: 30 h x 33 settimane = 990 h; da ciò risulta che il numero minimo di ore di presenza degli studenti a scuola utili a rendere valido l'anno scolastico è dato dai 3/4 di 990 h, ossia da 742 h e 30'. Gli allievi potranno, pertanto, effettuare un numero di ore di assenza pari a 247 h e 30'.
- Classi a 38 ore: 38 h x 33 settimane = 1254 h; da ciò risulta che il numero minimo di ore di presenza degli studenti a scuola utili a rendere valido l'anno scolastico è dato dai 3/4 di 1254 h, ossia da 940 h e 30'. Gli allievi potranno, pertanto, effettuare un numero di ore di assenza pari a 313 h e 30'.

3.5. **La deroga al limite del quarto di assenze del monte ore annuale personalizzato**

La deroga al limite del quarto di assenze del monte ore annuale personalizzato, stabilita dal collegio dei docenti, viene applicata in casi eccezionali e motivati per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti interessati.

I casi individuati sono i seguenti:

- ✓ ricoveri ospedalieri, terapie e/o cure programmate, gravi motivi di salute adeguatamente documentati da certificazioni mediche;
- ✓ disagio di natura psicologica adeguatamente documentato da specialisti;

- ✓ presenza di certificazioni riconosciute dal Servizio Integrazione Scolastica della ASL attestanti l'impossibilità o inopportunità a frequentare le attività pomeridiane da parte di alunni con disabilità;
- ✓ autorizzazioni, concesse dall'Istituzione, ad una frequenza ridotta rispetto al monte ore previsto per la classe di appartenenza dello studente, per rispondere a particolari bisogni educativi;
- ✓ gravi e documentati motivi familiari – quali allontanamento temporaneo di alunni dal nucleo familiare o trasferimenti temporanei del nucleo familiare – attestati dal Tribunale dei minori o dai servizi sociali;
- ✓ partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- ✓ frequenza del Conservatorio;
- ✓ adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. L. n. 516/1988, che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; L. n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27/02/1987);
- ✓ casi di ripetenza;
- ✓ ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale.

I certificati medici, se non presentati entro quindici giorni dal rientro a scuola, non saranno considerati.

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

3.6. **Giudizio e voto di ammissione**

Agli studenti ammessi all'esame di Stato, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, attribuisce un giudizio di ammissione sul grado di maturazione dell'alunno/a, che scaturisce dai risultati conseguiti nelle diverse discipline e dal percorso formativo compiuto nei tre anni, e relativo voto espresso in decimi (senza utilizzare frazioni decimali), anche inferiore a sei decimi.

Si perviene alla determinazione del voto di ammissione all'esame di Stato considerando le medie dei voti (compreso il voto di comportamento) relative allo scrutinio finale di ciascun anno di corso e dando un'incidenza sul voto di ammissione del 60% ai primi due anni (30% al primo e 30% al secondo) e del 40% al terzo anno.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

4. CRITERI DI NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO IN CASO DI VOTO INFERIORE A 6/10 IN UNA O PIÙ DISCIPLINE

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per gli studenti che abbiano fatto registrare un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, ma anche nei casi di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, tenendo conto di particolari situazioni socio-familiari, dei progressi nel processo di acquisizione di competenze/abilità prefissate in relazione alla situazione di partenza, dell'impegno e della partecipazione alle attività proposte (curricolari ed extracurricolari), nonché del raggiungimento di un buon livello degli obiettivi trasversali.

Tuttavia il consiglio di classe – fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente –, al fine di garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per gli studenti che si trovino in uno dei casi di seguito descritti.

Tipologia* e numero minimo di insufficienze	Motivazioni
4 gravi 3 gravi e 2 lievi 2 gravi e 3 lievi 1 grave e 5 lievi 6 lievi	➢ Gravi carenze o assenza delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche) tali da pregiudicare il percorso futuro. ➢ Mancati processi di miglioramento degli apprendimenti pur in presenza di percorsi didattici personalizzati. ➢ Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità, all'impegno (Voto Comportamento < 6: questa motivazione, anche in assenza di altre, determina la non ammissione)

**Per insufficienza grave si intende il voto 4 e per insufficienza lieve (mediocrità) si intende il voto 5.*

5. PROVE D'ESAME

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte e un colloquio, valutati con votazioni in decimi senza utilizzare frazioni decimali.
La commissione d'esame predispone le prove e i criteri per la correzione e la valutazione delle stesse.

5.1. Prove scritte

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", sono:

a) prova relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;
b) prova relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;
c) prova relativa alle competenze nelle lingue straniere, articolata in due sezioni (una per ciascuna delle lingue studiate).

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

5.1.1 Prova scritta di Italiano

La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte degli studenti.
La commissione predispone almeno tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

a) testo narrativo o descrittivo, coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
b) testo argomentativo, che consente l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.
Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia una terna di tracce, che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.
Tra gli allegati sono presenti le griglie di valutazione relative alle tre tipologie di prova.

5.1.2 Prova scritta di Matematica

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze

acquisite dagli studenti nelle seguenti aree: numeri, spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle seguenti tipologie:

a) problemi articolati su una o più richieste;
b) quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non saranno dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia una traccia, che viene proposta ai candidati.

Tra gli allegati è presente la griglia di valutazione relativa alla prova.

5.1.3 Prova scritta di Lingue Straniere

Articolata in due sezioni distinte, rispettivamente per la lingua inglese e per la seconda lingua comunitaria (francese), accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per la lingua inglese; A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

a) questionario di comprensione di un testo;
b) elaborazione di un dialogo;
c) lettera o e-mail personale;
d) sintesi di un testo.

5.2 Colloquio

Il colloquio, condotto collegialmente dalla sottocommissione, è finalizzato a valutare:

a) le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio;
b) il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Tra gli allegati sono presenti i criteri di valutazione, secondo una scala di livelli descrittivi, nonché le modalità di conduzione del colloquio.

6. STRUMENTI UTILIZZABILI DURANTE LE PROVE D'ESAME

La commissione d'esame, in sede di riunione preliminare, individua gli eventuali strumenti (es. righello, compasso, dizionario, ecc.) che tutti gli alunni possono utilizzare per le prove scritte.

7. STRUMENTI COMPENSATIVI E MISURE DISPENSATIVE PER ALUNNI CON DISABILITÀ E CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Il D.lgs. n. 62 del 2017 e il decreto ministeriale n. 741/2017, nel fornire indicazioni operative in materia di modalità di svolgimento e di valutazione delle prove di esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, fanno riferimento ai candidati con disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992 e con disturbo specifico dell'apprendimento certificato ai sensi della legge 170/2010, per i quali possono essere utilizzati specifici strumenti compensativi (tempi più lunghi, utilizzo di supporti didattici, calcolatrice, mappe, ecc.) o possono essere attivate misure dispensative qualora già presenti rispettivamente nel PEI e nel PDP.

Per gli alunni con disabilità la commissione d'esame, qualora necessario, predispone, in linea con il PEI, prove differenziate anche prevedendo l'eventuale assistenza per l'autonomia e la comunicazione. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento

dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Agli alunni con disabilità che non si presentino agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo, che è titolo valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale. Nel diploma finale e nel tabellone affisso all'albo dell'Istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Per i candidati con bisogni educativi speciali che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/20 non sono previste misure dispensative, ma possono essere utilizzati strumenti compensativi, se funzionali allo svolgimento della prova assegnata, qualora sia stato redatto un PDP che ne preveda l'utilizzo.

La commissione d'esame, in sede di riunione preliminare, individua gli specifici strumenti compensativi e/o le misure dispensative da attivare.

Per la valutazione del colloquio orale di alunne/i con BES si terrà conto delle indicazioni contenute nelle relazioni finali, in base alle specificità di ciascuna/o in termini di capacità, acquisizione delle competenze, situazione di partenza, situazione di disagio, secondo quanto previsto nei relativi PEI o PDP.

Il colloquio sarà condotto avendo cura di mettere in atto interventi di tipo affettivo - relazionale volti a rassicurare l'alunna/o e a consentirle/gli di affrontare la prova con serenità.

8. EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI E DELLE PROVE D'ESAME IN VIDEOCONFERENZA

Fermo restando quanto previsto per i candidati in ospedale o in istruzione domiciliare, di cui all'articolo 15 del DM 741/2017, i candidati impossibilitati a lasciare il proprio domicilio (ad es. a seguito di provvedimenti dell'autorità sanitaria) presentano istanza, corredata di idonea documentazione, al presidente della commissione per poter svolgere il colloquio al di fuori della sede scolastica. Il presidente della commissione dispone la modalità di svolgimento del colloquio in videoconferenza o in altra modalità telematica sincrona. In ogni caso le prove scritte devono essere svolte dai candidati in presenza.

9. ALUNNI ASSENTI DURANTE LE PROVE D'ESAME

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame.

10. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore.

Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria. Da ciò si evince che, ad es., una media di 6,49 darà come voto finale 6, ed una media di 6,50 darà invece 7.

La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.

L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi. A coloro che conseguano un punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode con decisione assunta all'unanimità e sulla base di criteri prestabiliti.

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato tramite affissione di tabelloni presso l'Istituzione scolastica, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Licenziato/a" o "Non licenziato/a" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

11. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione, che accompagna il Documento di Valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni ("Pagella"), rappresenta un atto educativo legato ad un processo di lunga durata e aggiunge informazioni utili in senso qualitativo in quanto descrive i risultati del processo formativo, quinquennale e triennale, anche in vista della ulteriore certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione del secondo ciclo.

Tale operazione, pertanto, piuttosto che come semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, va intesa come valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare "i saperi" acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati. Pertanto, vanno nettamente distinte le conoscenze dalle competenze, intendendo per competenza ciò che l'alunno/a, posto in un contesto di vario genere, sa fare (abilità) sulla base di un sapere (conoscenza) per raggiungere l'obiettivo adeguato.

Il quadro di riferimento del Parlamento Europeo e il Consiglio d'Europa, prima nel 2006 e poi nella Raccomandazione del 22 maggio 2018, delineano otto competenze chiave, una combinazione di conoscenze, abilità, attitudini appropriate al contesto di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

La *Raccomandazione del 22 maggio 2018*, che modifica parzialmente la precedente Raccomandazione, richiama le seguenti competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tali competenze devono essere il punto di riferimento per valutare e certificare i profili di professionalità e per organizzare i curricoli dei sistemi scolastici e formativi.

La certificazione non va intesa come "*semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, ma come valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati*".

Il processo che porta alla certificazione spetta al consiglio di classe. Ai sensi del D.lgs.62/2017, art. 9, la certificazione:

- descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite;
- viene rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione;
- fa riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- è ancorata alle competenze chiave individuate dall'Unione Europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- è definita mediante enunciati descrittivi dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- valorizza eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale.

I modelli di Certificazione delle competenze sono predisposti dall'Istituto sulla base delle Indicazioni Ministeriali. In attesa della ridefinizione del profilo dello studente come individuato dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di

istruzione, in coerenza con le nuove competenze chiave europee del 2018, le istituzioni scolastiche utilizzeranno i modelli di certificazione allegati al D.M. n. 14 del 30-01-2024.

Certificazione delle competenze per alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992

"*Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato*" (D.M. 14/2024, art. 4 co. 4).

Allegati

GRIGLIE DI CORREZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Prova scritta di Italiano

A. Testo narrativo/descrittivo			
Indicatori	Livelli di prestazione	Voti livelli	Voti indicatori
Attinenza alla traccia	Piena e significativa	10	
	Piena	9	
	Alquanto buona	8	
	Buona	7	
	Essenziale	6	
	Parziale	5	
	Modesta	4	
	Scarsa	3	
	Appena accennata	2	
	Assente	1	
Rispetto della tipologia testuale	Pieno e significativo	10	
	Pieno	9	
	Alquanto buono	8	
	Buono	7	
	Sostanziale	6	
	Parziale	5	
	Modesto	4	
	Scarso	3	
	Appena accennato	2	
	Assente	1	
Contenuto	Articolato, ricco, originale	10	
	Ampio e articolato	9	
	Coerente	8	
	Abbastanza coerente	7	
	Essenziale	6	
	Superficiale	5	
	Frammentario	4	
	Povero	3	
	Molto povero	2	
	Assente	1	
Organicità	Piena e significativa	10	
	Piena	9	
	Alquanto buona	8	
	Buona	7	
	Essenziale	6	
	Parziale	5	
	Modesta	4	
	Scarsa	3	
	Appena accennata	2	
	Inesistente	1	
Espressione	Fluente, ricca, personale	10	
	Scorrevole, ricca	9	

	Scorrevole	8	
	Abbastanza scorrevole	7	
	Sufficientemente lineare	6	
	Poco lineare	5	
	Poco comprensibile	4	
	Contorta	3	
	Caotica	2	
	Assente	1	
Correttezza grammaticale e ortografica	Ottima	10	
	Molto buona	9	
	Alquanto buona	8	
	Buona	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Scarsa	4	
	Irrilevante	3	
	Appena accennata	2	
	Assente	1	
Uso del lessico	Ricco, appropriato,	10	
	Appropriato e personale	9	
	Appropriato	8	
	Adeguato	7	
	Semplice ed essenziale	6	
	Generico e parziale	5	
	Limitato e inadeguato	4	
	Povero ed inappropriato	3	
	Molto povero ed inappropriato	2	
	Assente	1	
			Punteggio Prova: ____/70
			Valutazione finale: ____/10

B. <u>Testo argomentativo</u>			
Indicatori	Livelli di prestazione	Voti livelli	Voti indicatori
Attinenza alla traccia	Piena e significativa	10	
	Piena	9	
	Alquanto buona	8	
	Buona.	7	
	Essenziale	6	
	Parziale	5	
	Modesta	4	
	Scarsa	3	
	Appena accennata	2	
	Assente	1	
Rispetto della tipologia testuale	Pieno e significativo	10	
	Pieno	9	
	Alquanto buono	8	
	Buono	7	
	Sostanziale	6	
	Parziale	5	

	Modesto	4	
	Scarso	3	
	Appena accennato	2	
	Assente	1	
Sviluppo dell'argomento	Sicuro e completo	10	
	Considerevole	9	
	Alquanto buono	8	
	Adeguato	7	
	Essenziale	6	
	Incerto e parziale	5	
	Limitato	4	
	Confuso	3	
	Scarso	2	
	Assente	1	
Organicità	Piena e significativa	10	
	Piena	9	
	Alquanto buona	8	
	Buona	7	
	Essenziale	6	
	Parziale	5	
	Modesta	4	
	Scarsa	3	
	Appena accennata	2	
	Inesistente	1	
Espressione	Fluente, ricca e personale	10	
	Scorrevole e ricca	9	
	Scorrevole	8	
	Abbastanza scorrevole	7	
	Sufficientemente lineare	6	
	Poco lineare	5	
	Poco comprensibile	4	
	Contorta	3	
	Caotica	2	
	Assente	1	
Correttezza grammaticale e ortografica	Ottima	10	
	Molto buona	9	
	Alquanto buona	8	
	Buona	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Scarsa	4	
	Irrilevante	3	
	Appena accennata	2	
	Assente	1	
Uso del lessico	Ricco, appropriato,	10	
	Appropriato e personale	9	
	Appropriato	8	
	Adeguato	7	
	Semplice ed essenziale	6	
	Generico e parziale	5	
	Limitato e inadeguato	4	
	Povero ed inappropriato	3	

	Molto povero ed inappropriato	2	
	Assente	1	
		Punteggio Prova: ____/70	
		Valutazione finale: ____/10	

C. Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.				
Indicatori		Livelli di prestazione	Voti livelli	Voti indicatori
Comprensione		Completa e approfondita	10	
		Completa e organica	9	
		Globalmente completa	8	
		Abbastanza completa	7	
		Essenziale	6	
		Parziale	5	
		Limitata e parziale	4	
		Lacunosa	3	
		Confusa	2	
		Assente	1	
Sintesi	Capacità di sintesi	Sicura e completa	10	
		Considerevole	9	
		Alquanto buona	8	
		Adeguata	7	
		Essenziale	6	
		Incerta e parziale	5	
		Carente	4	
		Scarsa	3	
		Inadeguata	2	
		Assente	1	
	Rielaborazione dei contenuti	Completa e ordinata	10	
		Chiara	9	
		Corretta	8	
		Buona	7	
		Semplice	6	
		Imprecisa	5	
		Parziale	4	
		Scarsa	3	
		Appena accennata	2	
		Assente	1	
Attinenza alla traccia		Piena e significativa	10	
		Piena	9	
		Alquanto buona	8	
		Buona	7	
		Essenziale	6	
		Parziale	5	
		Modesta	4	
		Scarsa	3	
		Appena accennata	2	
		Assente	1	

Rispetto della tipologia testuale	Pieno e significativo	10	
	Pieno	9	
	Alquanto buono	8	
	Buono	7	
	Sostanziale	6	
	Parziale	5	
	Modesto	4	
	Scarso	3	
	Appena accennato	2	
	Assente	1	
Contenuto	Articolato, ricco, originale	10	
	Ampio e articolato	9	
	Coerente	8	
	Abbastanza coerente	7	
	Essenziale	6	
	Superficiale	5	
	Frammentario	4	
	Povero	3	
	Molto povero	2	
	Assente	1	
Organicità	Piena e significativa	10	
	Piena	9	
	Alquanto buona	8	
	Buona	7	
	Essenziale	6	
	Parziale	5	
	Modesta	4	
	Scarsa	3	
	Appena accennata	2	
	Inesistente	1	
Espressione	Fluente, ricca, personale	10	
	Scorrevole, ricca	9	
	Scorrevole	8	
	Abbastanza scorrevole	7	
	Sufficientemente lineare	6	
	Poco lineare	5	
	Poco comprensibile	4	
	Contorta	3	
	Caotica	2	
	Assente	1	
Correttezza grammaticale e ortografica	Ottima	10	
	Molto buona	9	
	Alquanto buona	8	
	Buona	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Scarsa	4	
	Irrilevante	3	
	Appena accennata	2	
	Assente	1	

Uso del lessico	Ricco, appropriato, personale	10	
	Appropriato e personale	9	
	Appropriato	8	
	Adeguato	7	
	Semplice ed essenziale	6	
	Generico e parziale	5	
	Limitato e inadeguato	4	
	Povero e inappropriato	3	
	Molto povero e inappropriato	2	
	Assente	1	
Punteggio Prova: ____/100			
Valutazione finale: ____/10			

Prova scritta di Lingua Inglese e Lingua Francese

A. Questionario				
Indicatori	Livelli di prestazione	Voti livelli	Voti indicatori	
			Inglese	Francese
Comprensione delle informazioni principali	Le risposte contengono tutte le informazioni richieste.	10		
	Le risposte contengono tutte le informazioni necessarie, seppur con qualche imperfezione.	9		
	Le risposte contengono le informazioni necessarie.	8		
	Le risposte contengono le informazioni richieste anche se presentano delle imprecisioni.	7		
	Le informazioni date sono complessivamente adeguate.	6		
	Le informazioni date sono parzialmente adeguate.	5		
	Le informazioni date sono piuttosto limitate.	4		
	Le informazioni date sono limitate.	3		
	Mancano molte informazioni richieste.	2		
	Mancano tutte le informazioni richieste.	1		
Comprensione delle informazioni per inferenza	Le risposte contengono tutte le informazioni contenute implicitamente nel brano con rielaborazione personale.	10		
	Le risposte contengono tutte le informazioni contenute implicitamente nel brano.	9		
	Le risposte contengono tutte le informazioni contenute implicitamente nel brano, seppur con qualche imperfezione.	8		
	Le risposte contengono le informazioni inferenziali richieste, ma rivelano imprecisioni.	7		

	Le risposte riportano complessivamente le informazioni.	6		
	Le risposte riportano in maniera parziale le informazioni richieste	5		
	Le risposte riportano in maniera parziale le informazioni richieste, ma con diverse imprecisioni.	4		
	Le risposte riportano poche informazioni.	3		
	Le risposte riportano poche informazioni e con molte imprecisioni.	2		
	Le risposte non presentano le informazioni richieste.	1		
Proprietà lessicale	Il lessico è molto ricco, ricercato e personale.	10		
	Il lessico è molto ricco e ricercato.	9		
	Il lessico è appropriato.	8		
	Il lessico è efficace.	7		
	Il lessico è semplice, ma pertinente.	6		
	Il lessico è semplice ma poco pertinente.	5		
	Il lessico è limitato.	4		
	Il lessico è povero e non appropriato.	3		
	Il lessico è inadeguato.	2		
	Il lessico è inadeguato e non pertinente.	1		
Correttezza ortografica e morfo-sintattica	Il testo si presenta molto ben strutturato, preciso e corretto.	10		
	Il testo è ben strutturato e corretto.	9		
	Il testo è nel complesso ben strutturato e corretto.	8		
	Il testo è adeguatamente strutturato e corretto.	7		
	Il testo, essenzialmente strutturato e corretto, presenta imprecisioni sintattiche e ortografiche che tuttavia non ne compromettono la comprensione.	6		
	Il messaggio, non sempre strutturato, risulta talvolta poco chiaro per la presenza di errori di grammatica e di ortografia.	5		
	Il testo, poco strutturato, contiene diversi errori ortografici e grammaticali che spesso ne compromettono la comprensione.	4		
	Il testo non è strutturato e contiene numerosi errori ortografici grammaticali che spesso ne compromettono la comprensione.	3		
	Il testo è privo di strutturazione ed evidenzia numerosi e gravi errori grammaticali che ne compromettono la comprensione.	2		
	Il testo risulta incomprensibile.	1		

Coerenza del testo	Piena e significativa	10		
	Piena	9		
	Alquanto buona	8		
	Buona	7		
	Essenziale	6		
	Parziale	5		
	Modesta	4		
	Scarsa	3		
	Appena accennata	2		
	Assente	1		
Punteggio prova Lingua Inglese: ____/50				
Punteggio prova Lingua Francese: ____/50				
Punteggio complessivo: ____/100				
Valutazione prova Lingua Inglese e Lingua Francese: ____/10				

B. Lettera su traccia

Indicatori	Livelli di prestazione	Voti livelli	Voti indicatori	
			Inglese	Francese
Rispetto delle convenzioni retoriche della lettera	Il layout della lettera è preciso e completo in ogni sua parte.	10		
	Il layout della lettera è completo, seppur con qualche imprecisione.	9		
	Il layout della lettera è appropriato, ma presenta imperfezioni.	8		
	Il layout della lettera è appropriato nelle sue linee essenziali, ma presenta diverse imperfezioni.	7		
	Il layout della lettera è sufficientemente organizzato.	6		
	Il layout della lettera è organizzato solo parzialmente.	5		
	Il layout della lettera è organizzato in minima parte.	4		
	Il layout della lettera è organizzato in minima parte e presenta diverse incongruenze.	3		
	Il layout della lettera è organizzato in minima parte e presenta diverse incongruenze.	2		
	Il layout della lettera è assente.	1		
Completezza/ Originalità dello svolgimento della traccia	La traccia è svolta in modo personale e completo.	10		
	La traccia è svolta in modo completo, articolato ed appropriato.	9		
	La traccia è svolta in modo semplice, ma completo e pertinente.	8		
	La traccia è svolta in modo semplice.	7		
	La traccia è svolta nelle sue linee generali.	6		
	La traccia è svolta parzialmente.	5		

	La traccia è svolta in minima parte.	4		
	La traccia è svolta in minima parte e presenta diverse incongruenze.	3		
	La traccia è svolta in minima parte e presenta numerose incongruenze.	2		
	La traccia non è sviluppata.	1		
Coerenza e coesione del testo	Il testo è pertinente è ben organizzato, con un uso appropriato dei connettori.	10		
	Il testo è pertinente e ben organizzato, nonostante qualche lieve imperfezione nell'uso dei connettori.	9		
	Il testo è pertinente ed organizzato, ma presenta imprecisioni nell'uso dei connettori.	8		
	Il testo presenta frasi coerenti, collegate in modo elementare ma chiaro.	7		
	Il testo denota frasi abbastanza coerenti e legate in modo complessivamente adeguato.	6		
	Il testo rivela frasi non sempre coerenti e solo parzialmente legate; alcuni connettori sono usati impropriamente.	5		
	Il testo si presenta frammentario, con frasi spesso inadeguate.	4		
	Il testo si presenta molto frammentario e con diverse frasi prive di senso logico.	3		
	Il testo si presenta molto frammentario e con numerose frasi prive di senso logico.	2		
	Il testo è privo di senso logico.	1		
Proprietà lessicale	Il lessico è molto ricco, ricercato e personale.	10		
	Il lessico è molto ricco e ricercato.	9		
	Il lessico è appropriato.	8		
	Il lessico è efficace.	7		
	Il lessico è semplice ma pertinente.	6		
	Il lessico è semplice e poco pertinente.	5		
	Il lessico è limitato.	4		
	Il lessico è povero e non appropriato.	3		
	Il lessico è molto povero.	2		
	Il lessico è molto povero e non pertinente.	1		
Correttezza ortografica e morfo-sintattica	Il testo si presenta molto ben strutturato, preciso e corretto.	10		
	Il testo è ben strutturato e corretto.	9		
	Il testo è nel complesso ben strutturato e corretto.	8		
	Il testo è adeguatamente strutturato e corretto.	7		
	Il testo, essenzialmente strutturato e corretto, presenta imprecisioni sintattiche e ortografiche che tuttavia non ne compromettono la comprensione.	6		

	Il messaggio, non sempre strutturato, risulta talvolta poco chiaro per la presenza di errori di grammatica e di ortografia.	5		
	Il testo, poco strutturato, contiene diversi errori ortografici e grammaticali che spesso ne compromettono la comprensione.	4		
	Il testo non è strutturato e contiene numerosi errori ortografici grammaticali che spesso ne compromettono la comprensione.	3		
	Il testo è privo di strutturazione ed evidenzia numerosi e gravi errori grammaticali che ne compromettono la comprensione.	2		
	Il testo risulta incomprensibile.	1		
Punteggio prova Lingua Inglese: ____/50				
Punteggio prova Lingua Francese: ____/50				
Punteggio complessivo: ____/100				
Valutazione prova Lingua Inglese e Lingua Francese: ____/10				

C. Dialogo su traccia

Indicatori	**Livelli di prestazione**	**Voti livelli**	**Voti indicatori**	
			Inglese	**Francese**
Coerenza e pertinenza del dialogo	Piene e significative	10		
	Piene	9		
	Alquanto buone	8		
	Buone	7		
	Essenziali	6		
	Parziali	5		
	Modeste	4		
	Scarse	3		
	Appena accennate	2		
	Assenti	1		
Scelta del registro linguistico e delle funzioni comunicative	Il dialogo denota l'uso di un registro linguistico appropriato e di funzioni comunicative ricercate.	10		
	Il dialogo denota un uso appropriato sia del registro linguistico sia delle funzioni comunicative.	9		
	Il dialogo denota l'uso di registro e funzioni comunicative abbastanza appropriati.	8		
	Il dialogo denota l'uso di registro e funzioni comunicative nel complesso adeguati.	7		
	Il dialogo denota l'uso di registro e funzioni comunicative essenzialmente adeguati.	6		
	Il dialogo denota l'uso di una gamma incompleta di funzioni comunicative, che non sempre sono usate in maniera adeguata.	5		
	Il dialogo denota l'uso di una ridotta gamma di funzioni comunicative usate in maniera poco adeguata.	4		

	Il dialogo denota l'uso di registro e funzioni comunicative inadeguate.	3		
	Il dialogo denota l'incapacità di scegliere in modo appropriato le funzioni comunicative.	2		
	Il dialogo denota la mancanza d'uso di registro linguistico e funzioni comunicative.	1		
Proprietà lessicale	Il lessico è molto ricco, ricercato e personale.	10		
	Il lessico è molto ricco e ricercato.	9		
	Il lessico è appropriato.	8		
	Il lessico è efficace.	7		
	Il lessico è semplice ma pertinente.	6		
	Il lessico è semplice e poco pertinente.	5		
	Il lessico è limitato.	4		
	Il lessico è povero e non appropriato.	3		
	Il lessico è molto povero.	2		
	Il lessico è molto povero e non pertinente.	1		
Correttezza ortografica e morfo-sintattica	Il testo si presenta molto ben strutturato, preciso e corretto.	10		
	Il testo è ben strutturato e corretto.	9		
	Il testo è nel complesso ben strutturato e corretto.	8		
	Il testo è adeguatamente strutturato e corretto.	7		
	Il testo, essenzialmente strutturato e corretto, presenta imprecisioni sintattiche e ortografiche che tuttavia non ne compromettono la comprensione.	6		
	Il messaggio, non sempre strutturato, risulta talvolta poco chiaro per la presenza di errori di grammatica e di ortografia.	5		
	Il testo, poco strutturato, contiene diversi errori ortografici e grammaticali che spesso ne compromettono la comprensione.	4		
	Il testo non è strutturato e contiene numerosi errori ortografici grammaticali che spesso ne compromettono la comprensione.	3		
	Il testo è privo di strutturazione ed evidenzia numerosi e gravi errori grammaticali che ne compromettono la comprensione.	2		
	Il testo risulta incomprensibile.	1		
Punteggio prova Lingua Inglese: ____/40				
Punteggio prova Lingua Francese: ____/40				
Punteggio complessivo: ____/80				
Valutazione prova Lingua Inglese e Lingua Francese: ____/10				

Prova scritta di Matematica

Indicatori	Livelli di prestazione	Voti livelli	Voti indicatori
Conoscenza specifica della disciplina (Principi e Teorie)	Sicura e completa	10	
	Completa	9	
	Abbastanza completa	8	
	Adeguata	7	
	Essenziale	6	
	Parziale e/o approssimativa	5	
	Carente	4	
	Frammentaria	3	
	Lacunosa	2	
	Assente	1	
Calcolo e uso di procedimenti risolutivi	Sicuri e precisi	10	
	Ordinati e corretti	9	
	Corretti	8	
	Abbastanza corretti	7	
	Essenzialmente corretti	6	
	Parzialmente corretti	5	
	Essenzialmente scorretti	4	
	Quasi del tutto errati	3	
	Errati	2	
	Assenti	1	
Risoluzione di situazioni problematiche	Pronta comprensione e precisa risoluzione dei problemi con ordine procedurale e rigore	10	
	Pronta comprensione e risoluzione ordinata e corretta dei problemi	9	
	Buona comprensione ed esecuzione corretta dei problemi	8	
	Esecuzione abbastanza corretta dei problemi	7	
	Esecuzione essenziale dei problemi	6	
	Esecuzione approssimativa dei problemi	5	
	Frammentaria esecuzione dei problemi	4	
	Carente risoluzione dei problemi	3	
	Errata risoluzione dei problemi	2	
	Mancata esecuzione dei problemi	1	
Uso del linguaggio specifico	Sicuro e preciso	10	
	Preciso	9	
	Appropriato	8	
	Adeguato	7	
	Essenziale	6	
	Poco appropriato	5	
	Limitato e inadeguato	4	
	Povero ed inappropriato	3	

	Molto povero ed inappropriato	2	
	Assente	1	
Punteggio Prova: ____/40			
Valutazione finale: ____/10			

GIUDIZIO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Nel corso del triennio lo studente/la studentessa ha manifestato un comportamento _____[(1)], evidenziando interesse e partecipazione _____[(2)], impegno _____[(3)].

In modo _____[(4)]/_____[(4)] ha saputo organizzare, pianificare, valutare tempi e risorse, portare a termine i compiti assegnati.

Ha acquisito un metodo di studio _____[(5)], dimostrando _____[(6)] capacità di autoregolazione, di utilizzo _____[(7)] di strategie, di riflessione sulle proprie esperienze di apprendimento, nonché di autovalutazione/Non ha ancora acquisito un metodo di studio.

Ha fatto registrare progressi_____[(8)].

La padronanza delle conoscenze e delle abilità risulta _____[(9)]/è inesistente;_____[(10)] il grado di maturazione raggiunto.

Lo studente/La studentessa è ammess_/non è ammess_ a sostenere l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Voto espresso in decimi:_____/10

(1) esemplare, responsabile, corretto e collaborativo, corretto, abbastanza corretto, non sempre corretto, scorretto, irresponsabile…
(2) lodevoli, proficui, costanti, selettivi, essenziali, superficiali, discontinui, saltuari…
(3) assiduo, costante, continuo, abbastanza costante, essenziale, superficiale, discontinuo, saltuario…
(4) autonomo e responsabile, autonomo, non del tutto autonomo/Non sempre, Spesso non, Raramente, Non
(5) sicuro e preciso, preciso, personale/razionale, autonomo, non del tutto autonomo
(6) notevoli, spiccate, buone, discrete, sufficienti, mediocri…
(7) pienamente consapevole, consapevole, poco consapevole
(8) notevoli, significativi, lievi, modesti, poco significativi, scarsi, …
(9) sicura e completa (10), significativa/completa (9), abbastanza completa (8), valida (7), adeguata (6), settoriale (5), …
(10) ottimo, distinto, pregevole, notevole, importante, considerevole, apprezzabile, alquanto valido, piuttosto valido, sufficiente/positivo, inadeguato, poco significativo, irrilevante, …

VOTO DI AMMISSIONE	____ **/10**

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

_l_ candidat_ ha dimostrato di conoscere _____[(1)] i contenuti affrontati nel corso del colloquio e di saperli esporre _____[(2)], integrandoli/senza integrarli con considerazioni personali. Ha saputo operare/Non ha saputo operare collegamenti _____[(3)].

Si è espresso/a con un linguaggio_____[(4)] ed ha affrontato il colloquio riuscendo a controllare _____[(5)] / non riuscendo a controllare la propria emotività.

Il livello di preparazione raggiunto risulta pertanto _____[(6)].

1) (10) in modo eccellente/in modo completo e approfondito/in modo significativo; (9) pienamente e in modo apprezzabile; (8) in modo apprezzabile; (7) in modo accettabile/in modo soddisfacente; (6) sostanzialmente/ nel complesso; (5) in modo approssimativo/parzialmente/superficiale, in modo limitato;
2) in modo esauriente, con organicità, in modo ordinato, con sufficiente coerenza, in modo semplice ma coerente, in modo stentato, con difficoltà;
3) a livello interdisciplinare, limitatamente ad alcune discipline, limitatamente ad una sola disciplina, solo se guidato.
4) ricco e approfondito, approfondito, appropriato, abbastanza appropriato, sufficientemente chiaro, non sempre chiaro, poco chiaro, confuso;
5) (10) con sicurezza e disinvoltura/agevolmente; (9) in modo sicuro e autonomo; (8) con buona sicurezza; (7) con discreta sicurezza; (6) sufficientemente; (5) a stento;
6) ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, insufficiente.

VALUTAZIONE FINALE

Motivato giudizio complessivo della Sottocommissione

_l_ candidat_, durante le prove d'esame, ha evidenziato _____ (*notevoli, complete, apprezzabili, buone, accettabili, incerte)* conoscenze degli argomenti di studio. Si è espresso/a con un linguaggio_____ (*ricco, appropriato, chiaro, semplice, frammentario*) rielaborando i contenuti in modo _____ (*personale, originale, organico, lineare, accettabile*). Ha sostenuto il colloquio pluridisciplinare _____ (*evidenziando, non evidenziando*) capacità di orientamento e collegamento tra le varie discipline. Pertanto, valutando il curriculum triennale e le risultanze complessive d'esame, si esprime la valutazione espressa in decimi di _____ (*dieci, nove, otto, sette, sei, …).*

Si conferma il consiglio orientativo: _____
(*Qualsiasi tipo di scuola/Istituto Professionale/Istituto Tecnico/Liceo delle Scienze Umane/Liceo Musicale/Liceo Artistico/Liceo Classico/Liceo Scientifico/Liceo Linguistico)*

La Sottocommissione propone per il/la candidato/a la seguente valutazione espressa in decimi:

VOTO DI AMMISSIONE ____ **/10**

VALUTAZIONE PROVE D'ESAME ____ **/10**

VOTO FINALE PROPOSTO ____ **/10**

La **Commissione plenaria**, sulla base delle risultanze complessive di ammissione e degli esiti delle prove d'esame, delibera che il/la candidato/a _____

- ☐ **ha superato** l'Esame di Stato e viene dichiarato ***licenziat_*** con la seguente valutazione espressa in decimi: _____ **/10**.
- ☐ **non ha** superato l'Esame di Stato e viene dichiarato ***non licenziat_***.

ATTRIBUZIONE LODE

SÌ	Barrare la voce che interessa	**NO**